

Tutto ciò che devi sapere prima di scegliere i tuoi fornitori

L'anello è arrivato! E dopo aver brindato con le amiche, esserti commossa insieme alla mamma e aver sentito le battute dei soliti burloni che ti chiedono “Ma sei sicura?”, è arrivato il momento di passare ai fatti: la macchina dell'organizzazione deve mettersi in moto.

Scegliete la data, prenotate la chiesa e poi inizia la fase oggettivamente più stressante di tutto il procedimento: ricercare e selezionare i fornitori.

La pressione in questo momento è alle stelle: non esistono prove generali né si ammettono repliche. Tutto deve funzionare alla perfezione quel giorno, anche se gli attori non si sono mai incontrati prima sul palco a provare ognuno la propria parte.

E come fai a sbancare il botteghino con uno spettacolo mai provato prima? Semplice, scegliendo gli attori più talentuosi in circolazione.

Tu dovrai fare lo stesso per il tuo matrimonio: selezionare con estrema cura tutti i fornitori, scegliendo quelli che dimostrano più professionalità, più esperienza, più competenza, più trasparenza nelle trattative e che più rispettano le tue esigenze di gusto e di budget.

Il metodo più sicuro per selezionare le persone giuste, è affidarsi a una wedding planner: con la sua esperienza e la sua rete di conoscenze, saprà indirizzarti dai fornitori più adatti a te, selezionandoli all'interno di una cerchia fidata.

Puoi essere certa che la wedding planner li avrà già visti all'opera decine di volte, avrà valutato la loro competenza, la loro professionalità, la loro onestà, la loro capacità di collaborare con gli altri fornitori e di

risolvere brillantemente gli imprevisti. E anche se non li avrò visti recitare nello spettacolo del tuo matrimonio, li avrò già visti in scena in altri matrimoni e sa che sono in grado di interpretare alla perfezione quel ruolo.

Se però non sei ancora sicura di affidare l'organizzazione a una wedding planner e stai pensando di andare da sola alla ricerca dei principali fornitori, voglio darti qualche consiglio per andare preparata agli incontri con i fornitori e non rischiare di dimenticare alcune delle domande **fondamentali** che ti serviranno per valutare la loro professionalità e soprattutto la loro compatibilità con le tue esigenze.

Innanzitutto ricorda che non tutti vanno bene per tutti. Il fatto che tua cugina abbia trovato divino quel ristorante, non significa che debba trovarlo divino anche tu! È fondamentale che tu scelga secondo i tuoi gusti e le tue esigenze, esclusivamente quello che si addice a te e alla tua coppia e che rispecchi quello che siete e quello che fate nella vita di tutti i giorni. C'è il fornitore perfetto e che si adatta esattamente alle tue necessità là fuori da qualche parte. Devi solo sapere come trovarlo!

Ecco le domande che non dovrai dimenticarti di fare ai fornitori durante il vostro primo incontro.

Il primo incontro in location

1) Ospitate più di un matrimonio al giorno?

Questa è una richiesta fondamentale perché molte strutture ospitano un matrimonio a pranzo e uno a cena: questo condiziona gli orari della

festa che saranno ovviamente limitati per lasciare spazio all'altro ricevimento.

Potrebbe capitare che gli orari si sovrappongano un po', perché per non perdere il cliente, il gestore potrebbe decidere di estendere di un minimo l'orario del primo matrimonio.

In questo caso è possibile che tu e i tuoi ospiti veniate confinati in una porzione della struttura, esattamente come è successo a Tiziana e Fabio il giorno del loro matrimonio.

Loro immaginavano di restare in pochi al party, quindi pensavano che la saletta e la piccola porzione di giardino che gli avevano riservato per le 2 ore extra, fosse più che sufficiente. Invece gli ospiti si sono talmente tanto divertiti che anche i meno giovani hanno deciso di fermarsi e si sono ritrovati in 90 a ballare in una saletta da 50 persone! Meglio evitare!

2) Nei menù che ci proponete, i prezzi sono compresi di coperto e di iva?

Presta molta a questo aspetto!

Spesso i prezzi presentati includono esclusivamente cibo e servizio e alla postilla scritta in piccolo al fondo del contratto è affidato l'elenco di tutte le voci escluse.

Se questo aspetto dovesse sfuggirti, il prezzo finale rischierebbe di variare di molto da quello che avevi calcolato!

Una coppia di sposi ci ha raccontato di due loro amici: sposati il week end prima del loro, hanno organizzato tutto velocemente in poco più di 4 mesi. Il menù che avevano selezionato era molto conveniente, peccato che... Nella famosa postilla scritta in piccolo (ingenuamente ignorata), c'era scritto che i vini non erano compresi.

Al momento del saldo la sposa ha giustamente avuto un mancamento! E buona parte dei regali destinati al viaggio di nozze sono invece finiti nel conto del ristorante per pagare i famosi vini.

Non è stata una bella sorpresa! Stai attenta che non capiti anche a te!

3) Quanti camerieri ci sono per tavolo?

Per un servizio impeccabile è raccomandato un cameriere per tavolo.

Se vedi che il numero è molto sottostimato rispetto agli ospiti che prevedi, fallo presente al responsabile e chiedi se sia sicuro di poter garantire comunque un servizio celere ed efficiente.

4) Ci sono vincoli orari per l'intrattenimento musicale ed è necessario mantenere il livello della musica sotto una certa soglia?

Perché le brutte sorprese sono in agguato!

A Nicola e Mirella era stato detto che non avrebbero potuto utilizzare il giardino per il party, ma all'interno delle sale si sarebbe potuto ballare senza problemi fino alle 2 di mattina. Peccato che all'una i vicini abbiano mandato i vigili per il volume troppo alto... I VIGILI! Così sono stati costretti a una migrazione di massa nella discoteca più vicina per proseguire con i festeggiamenti.

5) È disponibile un servizio di open bar? Fino a che ora può essere prolungato?

Se il bar chiude a una certa ora, è sempre meglio avvisare gli ospiti per tempo, per non smorzare gli entusiasmi alcolici di nessuno!

6) La persona che ci assiste durante i preparativi sarà presente il giorno delle nozze?

Perché pur essendo tutti dei professionisti ugualmente capaci, è sempre meglio assicurarsi che il responsabile con cui hai preso accordi sia poi presente anche il giorno dell'evento.

Giusto per evitare la brutta sorpresa di Martina e Mattia, che si sono ritrovati l'aperitivo allestito nel secondo giardino, dove invece ci sarebbe poi dovuto essere il taglio della torta, solo perché il capo cameriere che aveva parlato con loro, aveva dimenticato di riferire questo dettaglio al collega!

7) La struttura ha una cucina propria o bisogna avvalersi di un servizio di preparazione cibi e servizio esterno?

È importante saperlo perché se la cucina non è interna, bisognerà fare opportune valutazioni sulla scelta del fornitore esterno e ovviamente anche del menù e delle quantità.

8) La struttura dispone di un ambiente apposito per ballare o è la stessa sala adibita alla ristorazione?

Perché in quel caso è opportuno fare delle riflessioni approfondite sullo spazio a disposizione: non toglieranno i tavoli in 10 minuti per farvi ballare, quindi se il numero dei tuoi ospiti riempie la sala, sappi che lo spazio a disposizione per scatenarsi in pista sarà inesistente!

9) È possibile aggiungere elementi particolari, come confettata personalizzata o buffet tematici? Che cosa ci propone e che costi hanno?

Spesso i responsabili delle strutture hanno contatti con altri fornitori fidati e possono proporre servizi extra a cui magari non avresti pensato.

Ad esempio Anita e Roberto, facendosi consigliare dal gestore, hanno scoperto che potevano dare ai propri ospiti un po' di sollievo dal caldo insopportabile: hanno allestito un tavolo di frutta fresca con una scenografia inaspettata creata con cascate di fumo (in realtà bastano un po' di ghiaccio secco e acqua calda, ma l'effetto è incredibile!)

10) Quali sono i costi della SIAE e chi se ne fa carico?

Se il ristorante vi propone un DJ o un musicista di fiducia, il costo potrebbe essere incluso nel pacchetto che ti propongono. Accertati di questo dato prima di evitare un doppio pagamento!

11) Quali sono le modalità di pagamento?

Verifica sempre le modalità di pagamento e le scadenze.

Solitamente vengono richiesti 2 acconti e il saldo il giorno del matrimonio, ma non è una regola fissa, quindi controlla bene questo dettaglio.

12) Quali sono le condizioni in caso di disdetta?

Non c'è ragione di pensare che questo caso debba verificarsi, ma è comunque meglio essere prudenti. Fai specificare le condizioni anche nel contratto: mettere tutto nero su bianco è sempre una scelta sicura.

13) Quali sono le opzioni di alloggio e parcheggio per gli ospiti?

Assicurati che tutti gli ospiti possano trovare una sistemazione comoda, soprattutto per chi deve dormire una o più notti fuori casa.

Federica e Cristiano ad esempio, dopo diversi anni di studio all'estero, avevano molti amici che arrivavano da fuori. Il problema del loro pernottamento era qualcosa che non potevano trascurare.

Dietro nostro suggerimento hanno deciso di affittare l'intero castello in cui si sarebbero svolte cerimonia e ricevimento e hanno assicurato un posto comodo a tutti gli ospiti che arrivavano da fuori.

In questo modo con gli amici rimasti a dormire, la festa è proseguita anche il giorno dopo ed è stata una delle cose che ricordano con più piacere del loro matrimonio!

14) Esistono accordi in esclusiva con i fornitori?

Alcune strutture hanno dei fornitori imposti, come il fiorista o chi si occupa della preparazione e servizio delle pietanze. Assicurati per tempo che queste scelte vadano bene per te e non condizionino l'idea che avevi per il tuo ricevimento.

Ad esempio Silvia, attenta all'ambiente e al cibo sano, voleva fortemente per il suo matrimonio un menù vegano e a km 0.

Prima di rivolgersi a noi aveva iniziato per conto suo la ricerca della location, ma si era vista costretta a scartarne molte che le piacevano perché non disponibili a collaborare con fornitori che non conoscevano.

La loro ricerca si è prolungata, regalando una bella dose di stress extra!

Il primo incontro con il fotografo

Il fotografo è uno di quei fornitori che generalmente i futuri sposi scelgono in autonomia. Vuoi perché tutti hanno tra gli amici, o gli amici degli amici, almeno un bravo fotografo di nozze, o vuoi perché sognare a occhi aperti scorrendo le immagini di matrimoni e innamorarsi di uno

stile, è più semplice rispetto a selezionare il catering fidato o il fiorista più adatto.

Ma se anche ti sembra che si tratti di una scelta semplice, è bene andare al primo incontro preparati perché ci sono alcuni aspetti fondamentali che prescindono lo stile e che non si possono tralasciare.

1) La persona con cui stai parlando, sarà la stessa che farà gli scatti quel giorno?

Soprattutto nelle grandi agenzie, è probabile che ci siano più fotografi che collaborano e non è detto che la persona che incontrate al primo appuntamento sarà esattamente quella che si occuperà del vostro servizio. Assicuratevi di parlare proprio con chi sarà sul campo quel giorno, perché, anche se chi collabora spesso ha uno stile simile, la mano non è esattamente la stessa e se richiedi degli scatti particolari, è bene che ci sia ad eseguirli esattamente chi ha sentito le tue richieste. Piuttosto chiedi un secondo appuntamento e assicuratevi di incontrare il “tuo” fotografo.

Ad esempio Emanuela e Federico avevano richiesto al fotografo una serie di foto di dettaglio alle calzature di sposi e testimoni perché volevano poi ricreare un collage con uno studiato effetto cromatico. Il fotografo con il quale avevano parlato per gli accordi preliminari, non era presente il giorno delle loro nozze perché impegnato con un altro matrimonio e si era dimenticato di passare la consegna al collega. Quindi purtroppo Emanuela e Federico una volta visualizzati gli scatti 3 mesi dopo le loro nozze, si sono resi conto che la loro richiesta non era stata soddisfatta. Meglio non rischiare!

2) Quel giorno ci sarà un assistente?

Avere 2 persone anziché una è sicuramente una garanzia, perché certamente è più probabile che riescano a cogliere più istanti significativi, sia degli sposi che degli ospiti. Però è importante verificare la competenza, l'esperienza e soprattutto l'eventuale costo extra di un assistente per non avere brutte sorprese quel giorno.

3) Ci sono costi aggiuntivi per la trasferta?

Se scegliete un fotografo che non sia della vostra città o anche se vi sposate in provincia o se il posto che avete scelto per il ricevimento è molto distante dal luogo della cerimonia, è possibile che vi vengano calcolate delle spese di trasferimento.

Sicuramente il costo non inciderà in maniera così drastica sul totale, ma è sempre meglio concordarlo in anticipo per non avere brutte sorprese. Se sul contratto compare la voce "Extra: spese di trasferimento/viaggio", chiedete di quantificarlo almeno in maniera approssimativa, altrimenti potrebbe capitarti quello che è successo a Lucia e Aldo che al momento del saldo si sono trovati un extra di 250 € per spese di viaggio e pernottamento che non erano state quotate in fase contrattuale. Diciamo che non è stata proprio una sorpresa simpatica da trovare al proprio rientro dalla luna di miele!

4) Verranno consegnati gli originali delle foto?

Ormai la post produzione delle foto è prassi comune, ma è possibile che il fotografo scelga in autonomia una selezione di scatti da post produrre mentre gli altri scatti non vengano né lavorati né consegnati. Però è possibile che ci siano alcuni scatti con amici che, anche se non elaborati, hai semplicemente piacere di tenere o di regalare loro sotto forma di cartolina virtuale o come stampa. Quindi per poterli ricevere tutti, a prescindere dalla lavorazione a posteriori, devi assicurarti fin da subito che questa tua richiesta possa essere esaudita e farla inserire nel contratto.

Giada ad esempio aveva avuto un'idea molto carina: regalare per natale alle sue più care amiche, una tovaglietta per la colazione con uno scatto di quel giorno che le ritraeva insieme e sorridenti. Con suo grande dispiacere, quando i file le sono stati consegnati, ha trovato solo scatti di gruppo che non le consentivano di realizzare la sua idea. E' dovuta tornare dal fotografo a chiedere se avesse ancora nell'hard disk qualche scatto che facesse al caso suo e il fotografo le ha richiesto un piccolo extra dal momento che il contratto prevedeva la sola consegna di un certo numero preciso di scatti post prodotti. Leggi sempre bene il contratto per non avere brutte sorprese dopo!

Il primo incontro con il fiorista

Generalmente i fioristi che si occupano di matrimoni, vedono decise di coppie ogni anno, quindi sono ben allenati nel presentare correttamente il proprio servizio. Potrebbe capitare che ti dia già delle risposte durante la sua presentazione. Alcune questioni importanti però potrebbero sfuggirgli, quindi ti sarà utile avere comunque con te una traccia da seguire. Un'ultima cosa: cerca di andare all'appuntamento con un po' di materiale. Porta una o due palette colori che ti piacerebbe usare, delle immagini d'ispirazione, alcune tipologie di bouquet che hai valutato, così avrete già una base da cui partire.

1) Fate più eventi nella stessa giornata? Se sì, sarà uno dei responsabili a realizzare il mio allestimento?

Questo è importante, perché molte grandi ditte hanno 1 o 2 responsabili ma moltissimi lavoranti. Per quanto la direzione tecnica sia la medesima, la manualità non è la stessa per tutti. Se il fiorista scelto non sarà sul posto il giorno del vostro matrimonio, assicurati che per lo meno realizzerà in anticipo e in prima persona tutti gli elementi dell'allestimento concordati.

2) Avete un portfolio che potete mostrarci con lavori recenti?

Fondamentale vedere un portfolio di lavori del fornitore, perché deve dimostrare di poter fare degli allestimenti che si avvicinino al tuo gusto e alle tue esigenze, altrimenti rischi di ritrovarti con la classica composizione a piramide di lillium anni Novanta che magari con il tuo tema matrimonio ci sta come i cavoli a merenda!

3) Tra i lavori del portfolio, c'è un matrimonio realizzato nella nostra stessa stagione a cui possiamo ispirarci?

In questo modo potrai farti un'idea più precisa dei fiori che potresti avere a disposizione per il tuo allestimento e un'idea di come il fornitore

lavori quel materiale.

La stagionalità del fiore è importante per diverse ragioni: innanzitutto il costo! Una peonia fuori stagione può arrivare a costare 7 € a fiore: se consideri che per l'allestimento di un intero matrimonio servono più di un centinaio di fiori, il conto è presto fatto! In secondo luogo i fiori fuori stagione sono spesso di serra, manipolati geneticamente per indurre la fioritura e poi raccolti molti piccoli per poterli fare arrivare integri a destinazione. Questo significa che le probabilità che appassiscano velocemente durante la giornata è molto alta e spesso il colore e la dimensione che immaginavi non sono garantite. Per questo è importante capire cosa il fiorista possa fare per te, attenendosi ai fiori presenti naturalmente nella stagione che hai scelto.

4) Avete già lavorato nella location che abbiamo scelto? Se no, siete disponibili a fare uno o più sopralluoghi?

Un occhio esperto potrebbe trovare idee nuove da proporti per risolvere alcuni punti cruciali della location che hai scelto, oppure potrebbe suggerirti come esaltare dei punti particolarmente suggestivi. Ancora, il fiorista sa dirti se il colore, per il quale hai sviluppato recentemente un'ossessione, è adatto o meno all'atmosfera della sala. Quindi è fondamentale che tu faccia insieme a lui almeno un sopralluogo.

5) È possibile vedere un campione del centrotavola prima di approvare definitivamente il progetto?

Per quanto si possa disegnare bene o creare un fotomontaggio assolutamente realistico, niente rende bene l'idea di quello che vedrai quel giorno come un centrotavola di prova! Chiedigli se è disposto a fartelo anche se non con gli stessi fiori: in questo modo avrai un'idea più precisa degli ingombri e dell'atmosfera che si viene a creare. Ad esempio N. e L. erano indecisi tra due fioristi. Entrambi avevano ottime recensioni, un portfolio di tutto rispetto e avevano prodotto due preventivi simili. Il fornitore A aveva mostrato alla coppia le foto di un progetto simile realizzato di recente, che avrebbe riadattato alle loro esigenze. Al secondo appuntamento ha mostrato alla coppia un disegno di quello che intendeva fare e con la foto del precedente allestimento alla mano, ha spiegato loro le modifiche. N. e L. hanno tentato di immaginare il risultato finale, ma erano pieni di dubbi. Il fornitore B invece, al secondo appuntamento, una volta capita l'esigenza della coppia, ha realizzato per loro un campione con fiori finti. Ovviamente il risultato non era identico al reale, ma assolutamente realistico. Le proporzioni, le forme, i volumi, i colori e la suggestione erano

assolutamente chiari e la coppia è rimasta entusiasta della dimostrazione. Inutile dirti quale fornitore sia stato confermato.

6) C'è un budget minimo richiesto?

Qualcuno non accetta lavori che stiano sotto una certa cifra. È meglio saperlo prima di perdere tempo in chiacchiere!

7) Potete proporci 2-3 alternative di allestimento in linea con le nostre idee e con il budget che abbiamo a disposizione?

Tieni la mente aperta! Magari una cosa che non avresti mai immaginato alla fine ti cattura e diventa la scelta migliore proprio perché inaspettata.

8) Sarà possibile vedere una mood board e un bozzetto del progetto prima di dare la conferma definitiva del servizio?

È giusto che prima di lasciare una caparra, il fornitore cerchi di farti capire nel modo più chiaro possibile, quale sia la sua idea progettuale. Se non incontra i tuoi gusti, e lui non è disposto a fare variazioni per venirti incontro, non ha senso proseguire con il rapporto. La mood board ad esempio è un ottimo strumento per chiarirti l'idea generale che il fiorista ha in mente per il tuo progetto. Si tratta di una serie di immagini di loro vecchi progetti o di progetti realizzati da altri, che contengono i fiori, i colori e le forme che verranno inseriti anche nel tuo progetto. Per quanto non sia la riproduzione fedele di ciò che esattamente vedrai quel giorno, è molto utile per darti un'idea dell'atmosfera che quei colori, quegli accostamenti e quegli elementi andranno a ricreare.

9) Quali fiori ci suggerireste considerando la stagione, la nostra palette colori e lo stile del nostro matrimonio?

Affidati a loro: a meno che tu non sia una botanica, sicuramente hanno più conoscenze e più esperienze di te in fatto di fiori e verde ornamentale.

Non vorrei che succedesse anche a te quello che è successo a Simona che ha insistito contro il parere del fiorista, a fare inserire nel suo progetto l'anemone bianco, fiore tipicamente primaverile, mentre lei si è sposata a metà giugno. Già all'uscita della chiesa gli anemoni del suo bouquet avevano perso quasi tutti i petali e il fotografo ha dovuto fare i salti mortali per riuscire a fare delle belle foto a un bouquet ormai quasi appassito!

10) Ci sono dei suggerimenti che potete darci per ottenere il massimo dall'investimento che possiamo fare?

Ad esempio fiori che potremmo scegliere al posto di quelli che avevamo selezionato per avere un effetto simile, ma restando nel budget prefissato? Magari ci sono fiori che non conosci che hanno un effetto molto simile a quel particolare ibrido di rosa che hai scoperto su una rivista ma che è fornita da un solo produttore olandese e ha costi da capogiro! Oppure vuoi un effetto molto voluminoso e rigoglioso che ti costerebbe una fortuna, ma che puoi ottenere anche usando del verde ornamentale un po' insolito o delle bacche riducendo drasticamente i costi.

11) Avete altri materiali da allestimento che potete proporci a noleggio?

Ad esempio potrebbero avere dei complementi di arredo che possono servire per creare angoli scenografici senza bisogno di aggiungere altri fiori che ovviamente, hanno un costo diverso!

Le lanterne ad esempio danno subito un aspetto romantico a ogni vialetto di accesso, le candele creano atmosfera ad un costo estremamente più basso rispetto ai fiori, un mobiletto in stile vintage può contenere le bomboniere e contemporaneamente diventare un angolo dell'allestimento e appendendo una grande cornice a un albero del giardino, puoi ottenere un set fotografico insolito per gli scatti con i parenti.

12) Ci sarà un contratto? Se sì, all'interno di questo è possibile inserire una clausola in cui vi impegnate a inviare una persona di vostra fiducia a realizzare il lavoro, in caso di vostro grave impedimento a farlo personalmente?

Sicuramente non si può stare senza allestimento floreale quel giorno, così come non si può stare senza cibo, senza foto o senza torta! Quindi è sempre buona norma fare inserire nel contratto di tutti i fornitori questa clausola: noi di Un giorno un sogno facciamo particolarmente attenzione con i nostri fornitori, infatti non è mai successo di rimanere senza allestimento.